

Presentazione della struttura

Denominazione dell'ente che eroga il corso

SIBiG Scuola Italiana di BioGestalt di Brunella di Giacinto, partita IVA 05228810965. Sede legale: Via Fiamma 13 - 20129 Milano (MI). Sede didattica: Via Marcona 24 - 20129 Milano (MI). Cell. 3284135577. Email info@biogestalt.com, sito web: www.biogestalt.it

Denominazione della scuola

SIBiG Scuola Italiana di BioGestalt®

Rappresentante legale

Brunella Di Giacinto

Responsabile didattico

Riccardo Sciaky

Responsabile della segreteria (primo contatto con gli allievi)

Riccardo Sciaky

Corpo docente

Riccardo Sciaky

Psicologo, psicoterapeuta ad approccio gestaltico formato presso il CSTG di Milano, iscritto all'Ordine degli Psicologi della Lombardia, Supervisor Trainer Counselor AssoCounseling (iscriz. A0159-2010). Laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, si occupa di psicoterapia e counseling individuale, di coppia e familiare. Ricercatore confermato presso l'Università degli Studi di Milano, è anche didatta associato FISIG (Federazione italiana Scuole e Istituti di Gestalt).

Paola Fusco

Diplomata in Corporate Coaching e Master in Executive Coaching presso Scoa – The School of Coaching nel 2004. Dopo due percorsi triennali in Counseling, entrambi ad indirizzo psico-corporeo, ottiene l'iscrizione come Counselor AssoCounseling, livello Professional Counselor, iscr.A2282-2018. Trainer, Executive, Business e Life coach, collabora con Società di consulenza e formazione in Italia e Svizzera. Docente a progetto SUPSI, su temi legati all'area sales/consulenza/sviluppo e gestione risorse umane e gestione dello stress, è stata docente al Master di specializzazione in Counseling Organizzativo IPSO.

Cristina Tegon

Counselor a indirizzo gestaltico, diplomata presso il CSTG di Milano e docente presso il corso di counseling del CSTG di Milano. Massoterapista e operatore shiatsu diplomata presso l'Aiki Shiatsu Kyokai di Milano. Professional Trainer Counselor AssoCounseling (iscriz. A0014-2009) e docente presso il CSTG.

Orietta Mariano

Counselor a indirizzo biogestaltico, diplomata presso la SIBiG di Milano; Professional Counselor iscritta ad AssoCounseling (iscriz. A2195-2018). Ha lavorato per anni come educatrice professionale; ha portato nelle scuole progetti sull'educazione sessuale e affettiva; ha svolto un triennio come tutor presso la SIBiG.

Eleonora De Rinaldis Santorelli

Counselor a indirizzo biogestaltico, diplomata presso la SIBiG di Milano; Professional Counselor iscritta ad AssoCounseling (iscriz. A2304-2019). Lavora da anni nel mondo aziendale, dove si è occupata di Marketing, Comunicazione, Customer Experience sia a livello professionale che manageriale. Attualmente è Responsabile Formazione di una multinazionale del settore Bancario. Sta terminando il triennio svolto come tutor presso la SIBiG e ha condotto insieme al direttore Riccardo Sciaky un gruppo di counseling nell'anno 2019.

Monica Saraco

Counselor a indirizzo biogestaltico, diplomata presso la SIBiG di Milano; Professional Counselor iscritta ad AssoCounseling (iscriz. A2361-2019), sta terminando il triennio svolto come tutor presso la SIBiG e sta conducendo insieme al direttore Riccardo Sciaky un gruppo di counseling per tutto l'anno 2020. Attualmente è laureanda in Psicologia.

Presentazione

La Scuola Italiana di BioGestalt® è stata fondata da Riccardo Sciaky e Alessandra Callegari nel 2012. A partire dal 2019 uno dei due fondatori (Alessandra Callegari) è andato via e la direzione della scuola è rimasta a Riccardo Sciaky. La scuola eroga un corso triennale di counseling, un gruppo di supervisione per counselor diplomati e vari seminari di aggiornamento per counselor. Tutte le informazioni sulla scuola si trovano sul sito www.biogestalt.it

Costi

1.400,00 + IVA

Presentazione del corso

Titolo del corso

Corso di formazione in abilità in counseling

Obiettivi

Il corso si rivolge a tutti i professionisti che già lavorano in campi che desiderano acquisire specifiche abilità di ascolto e comunicazione per la propria professione; le professioni a cui questo corso si rivolge sono, ad es., assistente sociale, educatore-animatore di comunità, educatore professionale, formatore, infermiere, insegnante, maestro, operatore sociale, pedagogista, ecc. Le abilità di counseling sono le capacità comunicative e relazionali che permettono al professionista di migliorare le proprie tecniche e utilizzare strumenti per la gestione dei rapporti personali e professionali. Tali abilità possono essere utilizzate in modo trasversale da tutti i professionisti che desiderano aumentare le proprie abilità globali di comunicazione, ascolto e presenza, professionalmente, ma non solo.

Metodologia d'insegnamento

A parte le parti di corso di didattica frontale, l'applicazione della metodologia teorico-esperienziale caratteristica della Terapia della Gestalt prevede di osservare tecniche come il lavoro sulle polarità, il monodramma, la *hot seat*, l'amplificazione, mentre quella propria della Bioenergetica prevede l'insegnamento di tecniche attive legate all'uso del corpo e agli esercizi bioenergetici sul grounding, sul contatto con sé e con gli altri, sull'espressività.

Le varie esperienze proposte nel corso vengono non solo condivise in gruppo, ma anche in diadi secondo una modalità che permette ai partecipanti di esprimersi liberamente e senza interruzioni da un lato, e di sperimentare un "puro" ascolto empatico dall'altro. Gli allievi vengono poi messi in condizione di sperimentarsi nella relazione attraverso il sistema delle triplete formate da operatore, cliente e osservatore, seguite ognuna da un tutor e/o docente, al fine di arrivare, a sviluppare una propria modalità di ascolto e sostegno al cliente.

Struttura del corso

Durata espressa in anni: 1

Durata espressa in ore: 128

Organizzazione didattica

Criteri di ammissione

- a) Possesso del diploma di scuola media superiore o titolo equivalente o titolo equipollente.
- b) Possesso di un titolo professionale idoneo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: assistente sociale, educatore-animatore di comunità, educatore professionale, formatore, infermiere, insegnante, maestro, operatore sociale, pedagogista, etc.).

Modalità di ammissione

- a) Massimo allievi iscrivibili: 20

b) Colloquio conoscitivo e motivazionale con il direttore della scuola, in modo da poter valutare l'adeguatezza al corso.

Valutazione delle competenze acquisite

Alla fine del percorso verrà richiesto ai partecipanti di scrivere una tesina sulle competenze acquisite e ci sarà un esame pratico che permetta di valutare che l'acquisizione di competenze sia avvenuta come atteso.

Assenze

È possibile effettuare un massimo di ore di assenza pari al 10% del totale delle ore del corso. In caso le assenze superino il 10% è possibile recuperarle nel corso successivo, slittando quindi la conclusione del corso che si sta seguendo.

Materiale didattico

Per ogni insegnamento verranno suggeriti alcuni testi di consultazione e per alcuni di questi verranno messe a disposizione dispense o slides a scelta del docente.

Documenti da rilasciare al discente

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

- 1) Attestato finale che riporta gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling, ivi compreso il logo/marchio relativo al riconoscimento di AssoCounseling.
- 2) Un documento integrativo dell'attestato di cui al punto precedente ovvero un certificato in cui vengono esplicitati, in maniera dettagliata: ore, attività e natura degli studi effettuati durante il corso.

Programma del corso

INSEGNAMENTI FONDAMENTALI	ORE	DOCENTE
Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling	8	Riccardo Sciaky
Comunicazione efficace. Teorie e modelli	24	Eleonora De Rinaldis
Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo	24	Cristina Tegon
Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo	24	Cristina Tegon, Paola Fusco, Orietta Mariano
La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci	16	Paola Fusco
Verifica delle competenze acquisite	8	Riccardo Sciaky
Totale insegnamenti fondamentali	104	\

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI	ORE	DOCENTE
Aiutare ad identificare il disagio	8	Monica Saraco
Dare il sostegno allo sviluppo personale	8	Orietta Mariano
Elementi di tecniche di rilassamento e meditative	8	Orietta Mariano
Totale insegnamenti (fondamentali + complementari)	128	\

Bibliografia del corso

- Carkhuff, R.R. (1987) L'arte di aiutare. Manuale, Trento, Erickson.
- Gendlin, E.T. (2001) Focusing: Interrogare il corpo per cambiare la psiche, Roma, Astrolabio-Ubaldini.
- Goleman D. (1999) Intelligenza emotiva, Milano, Rizzoli Ed.
- Gordon T. (1994) Genitori efficaci, Molfetta, La Meridiana Ed.
- Gordon T. (2014) Relazioni efficaci. Come costruirle. Come non pregiudicarle, Molfetta, La Meridiana Ed.
- Hough, M. (1999) Abilità di counseling. Manuale per la prima formazione, Trento, Erickson
- Lowen A. (1978) Il linguaggio del corpo, Milano, Feltrinelli Ed.
- Lowen A. (1982) Il tradimento del corpo, Roma, Mediterranee Ed.
- Lowen A. (1994) Arrendersi al corpo, Roma, Astrolabio Ed.
- Marchino L. , Mizrahi M. (2004) Il corpo non mente, Segrate, Frassinelli Ed.
- Maslach C. (1996) La sindrome del burnout, Assisi, La cittadella Ed.
- Pert C. (2000) Molecole di emozioni, Milano, Corbaccio Ed.
- Rogers, C.R. (1971) Psicoterapia di consultazione, Roma, Astrolabio Ed.
- Rogers, C.R. (1978) Potere personale. La forza interiore e il suo effetto rivoluzionario, Roma, Astrolabio.
- Rogers, C.R. (2012) Un modo di essere, Firenze e Milano, Giunti.
- Rogers, C.R. (2013) La terapia centrata-sul-cliente, Firenze e Milano, Giunti.
- Rosenberg, M.B. (2017) Le parole sono finestre (oppure muri). Introduzione alla Comunicazione Nonviolenta, Reggio Emilia, Ed. Esserci.
- Satir V. (2000) In famiglia come va? Vivere le relazioni in modo significativo, Acqui, Impressioni grafiche Ed.
- Sclavi M. (2003) L'arte di ascoltare e mondi possibili. Milano Ed Bruno Mondadori
- Watzlawick, P. (1976) La realtà della realtà. Comunicazione – disinformazione - confusione, Roma, Astrolabio-Ubaldini.
- Watzlawick, P.; Beavin, J.H.; Jackson, D.D., (1978) Pragmatica della comunicazione umana. Studio dei modelli interattivi, delle patologie e dei paradossi, Roma, Astrolabio Ubaldini Editore.

Programmi sintetici

Storia del counseling e definizione delle abilità di counseling

Le origini del counseling in America

Le figure di Rollo May e Carl Rogers

Il counseling in Italia

Counseling e discipline limitrofe: somiglianze e differenze

Alla ricerca di un'epistemologia del counseling

Quale futuro per il counseling in Italia?

Le "abilità di counseling": definizioni e precisazioni

Le competenze necessarie nelle principali professioni di aiuto

Come valutare e valutarsi nelle competenze relazionali e comunicative

Comunicazione efficace. Teorie e modelli

teorie e principi chiave della comunicazione (il principio di Shannon e Weaver le sei funzioni della comunicazione di Jakobson)

i linguaggi della comunicazione

i canali della comunicazione

cosa si intende per comunicazione efficace?

l'apporto delle neuroscienze nei processi di comunicazione efficace

la circolarità della comunicazione efficace

quali sono gli stili di comunicazione?

l'importanza della percezione nei processi comunicativi

ascolto o sento? La centralità della presenza consapevole nella comunicazione

Il ruolo chiave dell'empatia per rendere virtuosi i processi di comunicazione efficace

Imparare a comunicare responsabilmente

cervello e cuore come (e se) li utilizziamo quando comunichiamo?

la gestione delle emozioni nel processo comunicativo

uscire dalla zona di comfort per meglio comprendere le dinamiche comunicative

quanto le nostre e altrui resistenze influenzano i processi comunicativi?

mettiamoci in gioco; esperienze ludiche per sperimentare la comunicazione efficace

approfondimento degli aspetti e delle peculiarità della comunicazione nell'ambito della relazione d'aiuto

prepararsi a comunicare efficacemente

key factors; congruenza, accettazione incondizionata ed empatia nella comunicazione efficace

sviluppare le corrette modalità di linguaggio

l'importanza della precisione nel linguaggio comunicativo

comunicare non è informare

l'utilizzo della riformulazione del rimando e del rispecchiamento nei processi comunicativi

importanza ed utilizzo del feedback nella comunicazione efficace

le parole killer nella comunicazione

come condurre il colloquio: indicazioni teoriche e strumenti pratici

Le predisposizioni di base dell'operatore e l'ascolto attivo

Gli elementi principali che compongono l'approccio "centrato sulla persona" formulato da Carl Rogers.

L'importanza di tale approccio come necessaria base relazionale da costruire con la persona con cui si interagisce in qualsiasi contesto professionale legato alla relazione di aiuto o formativo- educativa.

La fiducia di base nelle risorse insite nell'essere umano e nella sua tendenza attualizzante.

L'importanza dei capisaldi di questo approccio nella relazione di aiuto

Accettazione, empatia, congruenza.

Il concetto di ascolto attivo all'interno della relazione di aiuto nei vari ambiti: educativo, sociale, sanitario e formativo.

Illustrazione di alcune tecniche comunicative tipiche dell'approccio rogersiano

Riformulazione, sintesi, utilizzo di parole chiave

Porre domande in maniera aperta, in modo da stimolare lo sviluppo della consapevolezza nel cliente/utente

Comunicazione assertiva e riflessione sul proprio stile comunicativo

L'assertività come capacità di porsi in relazione con gli altri portando avanti con energia le proprie idee, i propri obiettivi, i propri ruoli e relative abilità rispettando le idee, gli obiettivi e i ruoli altrui.

Importanza dell'ascolto delle proprie emozioni

Individuazione del canale comunicativo principale secondo lo schema fornito dalla PNL (uditivo, visivo, cenestesico):

Tono della voce, uso dello sguardo, atteggiamento corporeo

Principi di prossemica

Coerenza tra contenuto e segnali comunicativi

Assertività come spazio intermedio nel continuum aggressività- passività che si attua attraverso un comportamento partecipe e non in contrapposizione con l'altro.

Assertività come fondamentale per:

poter stabilire un clima di apertura e fiducia reciproca

assumersi la responsabilità delle proprie opinioni, decisioni e azioni

mantenere un efficace equilibrio fra la partecipazione affettiva e l'attenzione alla diversità dei ruoli e del grado di coinvolgimento diretto

fornire feedback specifici, descrittivi e non valutativi agli interlocutori facendo leva sulle proprie competenze, esperienze e su dati concreti verificabili dagli interlocutori, evitando generalizzazioni aprioristiche

La gestione delle dinamiche conflittuali, interventi comunicativi efficaci

Il conflitto come atto comunicativo e sintomo relazionale.

Gli stati interni come base della comunicazione e della relazione

Le transazioni come atti comunicativi osservabili e modificabili nella relazione conflittuale.

Il cambiamento comunicativo e relazionale possibile attraverso diverse opzioni.

La possibilità di negoziare.

La gestione delle dinamiche conflittuali: esempi pratici

Osservazione della dinamica in cui il conflitto emerge

L'importanza della comprensione più approfondita della relazione tra i "contendenti"

Analizzati degli strumenti possibili per definire quando il conflitto si configura come atto relazionale e di potere